

MEMORIA E GRATITUDINE

L'uomo, che vive nelle coordinate spazio-temporali, non può non fare memoria degli avvenimenti di particolare rilievo che segnano la sua esperienza.

Ricordare luoghi e tempi degli avvenimenti di cui si fa esperienza è un tessuto che costituisce memoria e identità aperte alle prospettive del futuro.

Il 1° Marzo 1969 P. Luigi Saladdino da Troina ricevette l'ordinazione sacerdotale a Messina, nel Santuario della Madonna del Rosario, la chiesa del convento dei Frati Minori Cappuccini. Il 1° Marzo 2019, a Nicosia, si è celebrato il 50° della sua ordinazione.

Alle 11,00, nel salone del convento, si è svolto un incontro intitolato *Con gli occhi di misericordia, lo sguardo di San Francesco sul ministero presbiterale*. Detto incontro è stato tenuto dal diacono permanente Dott. Michele Li Pira.

Avendo la chiesa del convento di Nicosia, dedicata a Santa Maria degli Angeli, dimensioni limitate, grazie all'accoglienza del parroco, Don Santo Basilotta, la Celebrazione Eucaristica si è fatta nella chiesa parrocchiale dedicata a San Paolo Apostolo.

Alle ore 17,00 si sono ritrovate circa 500 persone, che insieme a P. Luigi, hanno reso grazie al Signore per il dono della sua ordinazione. Ha presieduto la celebrazione S. E. Mons. Salvatore Muratore, vescovo di Nicosia. Ha concelebrato il Ministro Provinciale dei Frati Minori Cappuccini della Provincia religiosa di Messina, P. Felice Cangelosi. Hanno concelebrato tanti sacerdoti della diocesi (qualcuno anche proveniente da un'altra diocesi) e tanti fratelli sacerdoti dell'Ordine appartenenti alla stessa Provincia religiosa e alle altre due Province religiose della Sicilia: Palermo e Siracusa.

I parenti di P. Luigi, Suore di diversi istituti, la Fraternità dell'Ordine Francescano Secolare, i Cursillisti provenienti da diversi luoghi, i componenti della Fraternitas (confraternita impegnata nel sostenere la devozione a San Felice da Nicosia), tanti fedeli venuti da diversi luoghi (in particolare da Troina, Nicosia, Bronte e Messina), e la corale interparrocchiale si sono ritrovati insieme per ringraziare il Signore.

Questa è la Parola di Dio che è risuonata nell'assemblea: « Andrai da tutti coloro a cui ti manderò » (*Geremia* 1,4-9); « Annuncerò, Signore, la tua salvezza » (*Salmo* 95 [96], 1-3.10); « Non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore: quanto a noi siamo i vostri servitori a causa di Gesù » (*2 Corinzi* 4,1-2.5-7); « Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi » (*Giovanni* 15,9-17).

Dopo l'omelia del Vescovo e la preghiera dei fedeli, P. Luigi ha rivolto al Padre la sua preghiera, nella quale ha chiesto che in lui rinnovasse il dono dello Spirito per portare avanti la missione che gli ha affidato, nell'imitazione di Cristo, sommo sacerdote.

La condivisione del Corpo e del Sangue di Cristo ha reso tutti commensali del dono del Signore.

Alla fine P. Felice Cangelosi, Ministro Provinciale, e il Sindaco di Nicosia, Dott. Luigi Bonelli, hanno espresso la loro gratitudine per il ministero svolto da P. Luigi.

Frate Salvatore Russo, prima della benedizione conclusiva della celebrazione, ha dato voce alla benedizione di Papa Francesco per P. Luigi, pervenuta attraverso una pergamena.

Finita la Celebrazione Eucaristica, hanno preso la parola anche Tanino Lo Gioco e Salvatore Denaro (componenti della Fraternitas), Francesco Castano (Coordinatore territoriale del Movimento Cursillo di Cristianità), Marilena Saladdino (nipote di P. Luigi), e Marcella D'Alessandro (memore della sua esperienza nella Gioventù Francescana che era sorta presso il convento di Nicosia sotto la guida di P. Luigi).

Infine, ha preso la parola P. Luigi per esprimere la sua commossa gratitudine al Signore, a quanti lo hanno accompagnato nel suo cammino e a quanti hanno condiviso la gioia di ritrovarsi insieme in questa speciale ricorrenza.

A seguire, attraverso delle proiezioni di tante fotografie e dei canti (tra i quali anche il canto composto per la circostanza da Patrizia Venuta dedicato a P. Luigi, intitolato *Padre e maestro*, nel quale si fa riferimento in particolare al compito di maestro del noviziato che P. Luigi ha svolto per tanti anni, durante i quali ha accompagnato 79 novizi), la memoria si è fatta visibile: i genitori, il fratello, la cognata, i nipoti, i parenti, i confratelli, i fedeli, l'infanzia, la giovinezza, la barba e i capelli neri, la barba e i capelli brizzolati, la barba e i capelli bianchi di P. Luigi hanno segnato il ritmo della narrazione di una vita, che il Creatore ha coinvolto con la missione sacerdotale di chi – P. Luigi – era stato chiamato alla vita consacrata sulla scia di San Francesco d'Assisi (P. Luigi aveva cominciato il suo noviziato il 21-8-1960; aveva fatto la professione temporanea il 27-8-1961; la professione perpetua il 17-10-1964).

Si è ricordato anche il suo grande impegno in occasione della canonizzazione di San Felice, la cui famosa frase: «Sia per l'amor di Dio», ha dato voce al rendimento di grazie personale di P. Luigi.

Alla fine, nei locali sottostanti della chiesa, la festa è continuata con la condivisione di qualcosa da consumare insieme.

Rendiamo grazie al Signore! Sia per l'amor di Dio!